

Da ieri in Abruzzo aumenti del 4,78%. Rincari delle autostrade stangata da 60 euro l'anno

PESCARA. Da Pescara a Roma viaggiare in autostrada costerà circa 70 centesimi di euro in più (la tariffa media è di 13,60 euro); da Teramo a Roma 50 centesimi in più (11,60 euro circa la nuova tariffa), dall'Aquila a Roma una trentina di centesimi (7,70 la tariffa media ritoccata). Poco o molto, dipende dai punti di vista. Per la Federconsumatori le nuove tariffe autostradali scattate da ieri costeranno a ogni famiglia circa 60 euro l'anno. Che si sommeranno ai circa 500-600 euro che costeranno tutti gli altri rincari. Infatti, anche se il cittadino decidesse di lasciare l'auto in garage, il discorso cambierebbe poco: previsti aumenti anche per i biglietti aerei e quelli ferroviari. I primi costeranno da 1 a 3 euro in più a causa dell'aumento delle tariffe aeroportuali, mentre i secondi 65 euro in più in media.

Rincari anche per l'assicurazione auto (Rc auto): bisognerà pagare il 15% in più (circa 130 euro all'anno).

Tornando alle autostrade, per l'Abruzzo le autostrade gestite dalla Strada dei Parchi SpA sono aumentate del 4,78%. Si tratta del primo adeguamento tariffario degli ultimi tre anni, comprensivo degli incrementi dell'1,28 per cento, dello 0,76 per cento e dell'1,11 per cento, maturati rispettivamente per gli anni 2007, 2008 e 2009 e non applicati negli anni precedenti.

La Strada Parchi precisa che, «in relazione al tipo di veicolo utilizzato (auto, moto, furgoni, camion etc.), allo specifico percorso autostradale e per effetto del meccanismo di arrotondamento ai 10 centesimi di euro (per difetto o per eccesso), previsto per legge, l'incremento finale del pedaggio può essere superiore, inferiore o anche nullo rispetto al predetto aumento annuo».

